

SCUOLA L'istituto è l'unico in Brianza con questa "certificazione"

Vanoni coordinatore dei progetti Erasmus con quota di disabili

di **Michele Boni**

■ La mobilità internazionale resta un punto fermo dell'attività svolta dall'Istituto "Vanoni". A confermarlo l'accREDITAMENTO ottenuto come coordinatore di progetti Erasmus+ KA1 di mobilità VET (2021-2027). Un risultato raggiunto dopo il piano Erasmus redatto dalla docente Orietta Terzi, con la strategia a lungo termine prevista per le attività di "mobilità di buona qualità", come richiesto negli standard.

Un piano che permetterà agli studenti di partecipare gratuitamente a diversi scambi internazionali e di cui una quota, come da progetto, sarà destinata all'inclusione ossia agli studenti con Bes o disabilità. L'accREDITAMENTO permetterà per i prossimi 7 anni di accedere ai fondi messi a disposizione dall'Agenzia nazionale per organizzare periodi di mobilità all'estero.

I beneficiari delle borse Erasmus+ saranno studenti interessati a svolgere un tirocinio formativo in un altro paese euro-



Elena Centemero

peo. Gli organismi che hanno ricevuto l'accREDITAMENTO in Lombardia sono 13, di questi il "Vanoni" è l'unica scuola dell'area Monza-Brianza-Lecco. A livello nazionale sono state invece 451 le candidature da parte di enti e 204 gli accREDITAMENTI ottenuti.

«L'accREDITAMENTO per i prossimi 7 anni - dichiara la dirigente scolastica Elena Centemero - per i programmi di mobilità di studenti e docenti è un'occasione importante per il nostro terri-

Beneficiari

I beneficiari delle borse Erasmus+ saranno studenti interessati a svolgere un tirocinio formativo in un altro paese europeo e i docenti che parteciperanno a scambi formativi

torio. I nostri studenti potranno trascorrere periodi di studio e lavoro nell'Unione europea e i docenti confrontarsi con le scuole europee. Il post Covid ci porterà in un'Europa in cui i nostri studenti e i nostri giovani avranno il compito di dar vita a una formazione nuova e più sociale. L'istituto Vanoni è ormai la scuola di riferimento nella nostra provincia per l'internazionalizzazione e i programmi europei».

Con i tirocini formativi per giovani, i partecipanti, grazie a un'esperienza professionale in un'azienda europea, hanno l'opportunità di migliorare il proprio livello di apprendimento, di potenziare le proprie prospettive di occupazione e carriera e di partecipare attivamente alla società e alla cittadinanza europea.

«Avere ottenuto l'accREDITAMENTO Erasmus - ha dichiarato da parte sua la professoressa Orietta Terzi, responsabile dei progetti di mobilità internazionale - conferma che l'istituto Vanoni ha predisposto un piano per attuare attività di mobilità di alta qualità nell'ambito di una progettualità innovativa, basata sulla internazionalizzazione del curriculum, allo scopo di favorire il successo nella vita personale e professionale dei nostri studenti e instillare nelle nuove generazioni un'identità europea e una maggiore apertura alla diversità sociale e culturale». ■

RUGINELLO In via Diaz Ex elementare: in autunno pronti spazi per sodalizi

■ Lavori in corso da qualche settimana nella ex scuola elementare di via Diaz a Ruginello. «Gli operai per il momento hanno demolito alcuni tavolati dei bagni, alcune pareti, rifatto il vespaio e rimosso i serramenti che andranno sostituiti» ha raccontato l'assessore ai Lavori pubblici Valeria Calloni. L'opera di ristrutturazione secondo il cronoprogramma dovrebbe concludersi in autunno con un investimento di circa 800mila euro.

L'intervento prevede l'allestimento di una sala multifunzione di circa 45 metri quadri a disposizione delle associazioni, di una sala di circa 62 metri quadri da adibirsi a sala lettura trasformabile in locale per convegni (con affollamento minore di 99 persone). A tale sala risulterà collegato un ulteriore locale di circa 31 mq per esposizione libri, un ufficio postale di circa 62 metri quadri, due blocchi servizi a disposizione, uno della biblioteca, e l'altro dell'ufficio postale.

Al primo piano troveranno alloggio 7 sale a disposizione delle associazioni del territorio, per complessivi 161 metri quadri, un corridoio di 38 metri quadri, un ripostiglio di 9 metri quadri e un blocco servizi. Gli operai stanno predisponendo uno spazio all'interno dell'edificio dove sarà temporaneamente spostata la Posta, per permettere all'azienda incaricata dall'ente Poste di mettere mano all'attuale sede dello sportello per ristrutturarla completamente. «Questo intervento di restyling della Posta non è strettamente dipendente da noi - ha detto Calloni -, mentre stiamo andando avanti rispettando il cronoprogramma prefissato su tutto il resto per dare un nuovo volto alle vecchie scuole elementari della frazione». ■ **M.Bon.**

■ Scuole riaperte da mercoledì fino alla prima media e primi sorrisi per studenti e genitori, ma il comitato #NoDad# continua la sua battaglia per far tornare in classe anche i ragazzi più grandi di seconda e terza media e delle superiori.

«Riportando i nostri figli a scuola li abbiamo visti sorridere così come tanti altre mamme e papà contenti di veder di nuovo i bambini rientrare nelle proprie classi - ha detto Miriam Celani referente del comitato - ma non ci accontentiamo perché l'obiettivo è far tornare tutti a scuola, compresi i più grandi».

Serpeggia una certa preoccupazione tra i genitori di ragazzi adolescenti costretti a seguire le lezioni attraverso la didattica a distanza: «Ci sono troppi studenti che sono annichiliti dietro allo schermo di un Pc - ha chiosato Celani -. Stanno aumentando i casi di depressione, anoressia, bulimia e tante altre situazioni di disagio perché quello che manca tra gli adolescenti è la relazione con le persone. Soprattutto a questa età serve crearsi delle amicizie con altre persone al di fuori del nucleo familiare perché in questa fascia d'età i ragazzi

IDEA Trasformarsi in associazione per poter interloquire con le istituzioni



Il comitato #NoDad# alla carica: «Far tornare in aula tutti i ragazzi»

Una immagine della manifestazione di domenica 28 marzo in centro a Vimercate

sentono il bisogno di trovare un posto nel mondo».

Il Comitato sta cercando di costituirsi in una vera e propria associazione per poter ascendere ai tavoli istituzionali della Regione e provare a pressare la giunta Fontana affinché tutti gli studenti dai 3 ai 19 anni possano tornare a sedersi tra i banchi ripristinan-

do la tradizionale didattica in presenza. Uno spiraglio potrebbe essere nelle prossime ore il passaggio della Lombardia dalla zona rossa a quella arancione, con gli alunni di seconda e terza media di nuovo in aula, mentre gli allievi delle superiori a scuola al 50% dividendosi su turni.

Lo stesso Comitato aveva pro-

«Seconda e terza media e superiori in classe»

testato l'ultima domenica di marzo in piazza Unità d'Italia per ribadire l'importanza delle riaperture dei plessi scolastici.

Nei giorni scorsi sul tema era intervenuta anche l'Unione degli Studenti di Monza: «La scuola - ha affermato Francesco Racioppi dell'Unione -, l'ultimo anno lo ho reso evidente, non è considerata come una priorità. La formazione di individui critici e consapevoli è stata messa in secondo piano rispetto ad interessi economici e profitto nel breve termine».

A rincarare la dose ci ha pensato Francesco Ghisellini altro membro dell'Uds: «Vogliamo un'apertura in sicurezza - ha aggiunto Ghisellini -. Le continue chiusure pesano sulla salute mentale di studenti, professori e genitori. Non vogliamo essere mandati allo sbaraglio ma servono i giusti investimenti su trasporti, edilizia scolastica e tracciamento».

I sindaci di Vimercate Francesco Sartini e di Concorezzo Mauro Capitanio hanno scritto una lettera da inviare al ministero dell'Istruzione sempre per le riaperture degli istituti scolastici che stanno condividendo con gli altri colleghi della Provincia. ■